

**COMUNE DI CASALETTO SPARTANO**

PROVINCIA DI SALERNO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**seduta ☐ ordinaria - ☐ straordinaria - ☐ urgenza - ☐ I conv.ne - ☐ II conv.ne - ☐ pubblica- ☐ segreta

\*\*\*\*\*

N 26 del 31 luglio 2018

**OGGETTO:** Variazione di assestamento generale 2018 ( art 175 del TUEL) e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018/2020 ( art. 193 del TUEL )

L'anno **duemiladiciotto** , il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **18,20** nella sala dell'impianto polivalente sito in Via Italo Petrosino , si è riunito il Consiglio Comunale, su iniziativa del Presidente del Consiglio Comunale , in seduta ordinaria, pubblica, di seconda convocazione, fissata per le ore 18,00 , previo avviso partecipato ai Signori Consiglieri a norma di legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari. Dopo l'appello nominale vengono constatati i presenti e gli assenti tra i Consiglieri, come risulta dal seguente prospetto:

N	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	SCANNELLI GIACOMO	X	
2	NOVELLINO MARIO	X	
3	MONTESANO BIAGIO	X	
4	GALATRO ENRICO		X
5	DI STASI ANTONIO		X
6	LATERZA ATTILIO NATALE	X	
7	CURCIO GIUSEPPE	X	
8	POLITO RODOLFO	X	
9	FALCE FRANCESCO		X
10	MONTESANO GINO		X
11	LOVISI MARCELLO		X

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DI GREGORIO dottor Antonio, che provvede alla redazione del presente verbale. Il Signor LATERZA Attilio Natale , nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale , assume la presidenza del collegio; preliminarmente, rivolge ai presenti formale invito a dichiarare se sussistono eventualmente a loro carico situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi ed, in caso affermativo, ad allontanarsi dalla sala per astenersi dalla discussione e dalla votazione sull'argomento. Dopo aver verificato che nessuno dei presenti ha dichiarato a proprio carico, o fatto rilevare a carico altrui la sussistenza di tali situazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, essendo legale il numero degli intervenuti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 03.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione aggiornato (DUP) 2018-2020;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 03.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2018-2020;

Visto l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, il quale prevede  
*“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

Visto, inoltre, l'art. 193, comma 2. Del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato il paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, all.4/1 al D.Lgs. n.118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 2112 del 10.07.2018 (All.1) con la quale il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha chiesto di:

- a. Segnalare l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere (indicandone i mezzi di copertura);
- b. Comunicare l'elenco delle eventuali variazioni da apportare ai sensi dell'art. 175 del TUEL indicando, come previsto dal vigente regolamento di contabilità, la copertura delle eventuali maggiori spese;
- c. Comunicare il prefigurarsi di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, sia per quanto concerne la gestione dei residui che per la gestione di competenza, provvedendo, qualora se ne ravvisi la necessità, alla quantificazione delle risorse da accantonare a fondo rischi;

Vista la nota prot. 2161 del 16.07.2018 (All.2) con la quale il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha dato atto, per quanto di competenza,:

- 1. Dell'assenza di debiti fuori bilancio sorti nella propria area;
- 2. Delle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 in termini di competenza e di cassa;

Vista la nota prot. 2209 del 19.07.2018 (All.3) con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica ha comunicato:

- 1. L'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- 2. L'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio per le quali si rende necessario ulteriore accantonamento a fondo rischi ed oneri;

3. La necessità di apportare alcune variazioni da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 di competenza e di cassa;

Vista la nota prot. 2204 del 17.07.2018 (All.4) con la quale il Responsabile dell'Area Amministrativa ha comunicato:

1. L'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;
2. L'assenza di situazioni per le quali si rende necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori risorse a Fondo rischi ed oneri;
3. La necessità di apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 alcune variazioni di competenza e di cassa.

Richiamata:

- a. la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 02.01.2018, con la quale è stata disposta la variazione di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- b. la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 08.05.2018, con la quale è stata disposta la variazione di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 di cui agli allegati 2, 3 e 4 consentono il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, come rappresentato nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	1.105.652,93 €	1.152.910,64 €
Spese correnti (Tit. I)	-	1.065.699,86 €	1.112.957,57 €
Quota capitale amm.to mutui (Tit. IV)	-	80.425,94 €	80.425,94 €
Differenza			
FPV di entrata per spese correnti	+	44.245,97 €	44.245,97 €
Quota oneri di urbanizzazione (0%)			
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	+		
<b>Equilibrio di parte corrente</b>	<b>+</b>	<b>3.773,10 €</b>	<b>3.773,10 €</b>
FPV di entrata parte capitale	+	30.953,60 €	30.953,60 €
Entrate conto capitale (Tit. 4-5-6)	+	16.490.015,45 €	16.490.015,45 €
Spese in conto capitale (Tit. 2)		16.521.169,05 €	16.521.169,05 €
<b>Equilibrio di parte capitale</b>		<b>- 200,00 €</b>	<b>- 200,00 €</b>
<b>Equilibrio finale</b>		<b>3.573,10 €</b>	<b>3.573,10 €</b>

Rilevato che, per quanto concerne la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio come desumibile dai seguenti prospetti:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI			
TITOLI	Residui	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	151.344,54 €	60.951,73 €	90.392,81 €
Titolo II	232.064,91 €	87.771,32 €	144.293,59 €
Titolo III	41.941,61 €	26.677,03 €	15.264,58 €
Titolo IV	39.671,28 €	- €	39.671,28 €
Titolo V			- €
Titolo VI	12.860,21 €	10.713,35 €	2.146,86 €
Titolo IX	82.108,16 €	7.369,57 €	74.738,59 €
TOTALE	559.990,71 €	193.483,00 €	366.507,71 €

GESTIONE RESIDUI PASSIVI			
TITOLI	Residui	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	219.432,30 €	107.078,93 €	112.353,37 €
Titolo II	37.742,74 €	9.098,71 €	28.644,03 €
Titolo III	0	- €	- €
Titolo IV	0	- €	- €
Titolo VII	119.940,23 €	3.990,00 €	115.950,23
TOTALE	377.115,27 €	120.167,64 €	256.947,63 €

Dato atto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 18.07.2018 ammonta ad €. 607.258,43 (All.5);
- ☐ alla data del 18.07.2018 l'Ente non ha utilizzato entrate a specifica destinazione e non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- ☐ risulta stanziato in bilancio e disponibile un fondo di riserva di cassa pari ad €. 3.355,73;
- ☐ il fondo cassa finale presunto ammonta ad €. 633.940,01 in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo un fondo cassa finale positivo;

Vista la relazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria prot. 2212 del 19.07.2018 (All. 6);

Preso atto che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha provveduto all'incremento dello stanziamento a FCDE inserito nel Bilancio di Previsione 2018 per €. 2.015,64, determinato ai sensi di quanto previsto all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 3.3, esempio 5, così come dettagliato nell'allegato (All.7);

Tenuto conto che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2018-2020 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nell'allegato 8);

Rilevato che, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, nonché delle variazioni di assestamento generale di bilancio, permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Accertato che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (All.9);

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione contabile, rilasciato ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) Di apportare al bilancio di previsione 2018/2020 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del TUEL, come indicate nell'allegato 8) quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato :
- 2) Di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità parte corrente inizialmente iscritto in bilancio, come previsto nell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 ad €.50.905,50;
- 3) Di dare atto che al momento non risultano presenti debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- 4) Di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di concerto con i responsabili degli altri servizi ed alla luce delle variazioni di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- 5) Di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente (allegato 9) quale parte integrante e sostanziale;
- 6) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193 comma 2), ultimo periodo del D.Lgs. 267/2000;
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 267/2000;
- 8) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;

Rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva

La seduta viene sciolta alle ore 18,30

Dr. DI GREGORIO Antonio



COMUNE DI CASALETTO SPARTANO  
Provincia di Salerno

VERBALE n. 10 del 23.07.2018

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.. Verifica degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del t.u.ee.ll. d.lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto Dott. Giovanni Rosselli Revisore del Comune di Casaletto Spartano nominato con delibera di Consiglio n. 26 del 25 luglio 2016

Vista la proposta di delibera di Consiglio Comunale con OGGETTO: Variazione di assestamento generale 2018 (art. 175 del TUEL) e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018 (art. 193 del TUEL), trasmessa via email in data 20/07/2018 dal responsabile dei servizi finanziaria dr Francesco Lettieri

**RICHIAMATI:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 3.04.2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 3.04.2018 con la quale si è approvato il bilancio previsionale per il triennio 2017/2019;

RICHIAMATO l'art. 193 del TUEL secondo cui:

- 1) gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- 2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

- 3) ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
- 4) La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.



RICHIAMATI inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;
- l’articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l’assestamento generale di bilancio;

DATO ATTO quindi:

- che entro la data del 31 luglio p.v. occorre procedere alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del t.u. ee.ll. d.lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all’accantonamento al FCDE;

DATO ATTO che il Responsabile dell’Area Finanziaria, con nota prot. n. 2112 del 10.07.2018 (All.1), ha chiesto che fossero segnalate:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

TENUTO conto che i vari Responsabili di Area hanno trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, i prospetti delle variazioni da apportare alle proprie dotazioni e la non presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare (allegati 2-3 e 4);

RILEVATO:

- che per quanto riguarda le richieste di variazioni da apportare ai capitoli di entrata e di spesa, occorre evidenziare che le stesse, nel complesso, si auto compensano, determinando conseguentemente il mantenimento degli equilibri della gestione corrente e della gestione investimenti del bilancio;
- inoltre come, in conseguenza di quanto sopra riportato, dalla gestione di competenza , emerge una sostanziale situazione di **equilibrio economico-finanziario** così come risulta dal seguente prospetto

Parte entrata annualità 2018	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	SALDO
	€ 48.862,95	€ 1.605,24	€ 47.257,71
Parte spesa annualità 2018	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	SALDO
	€ 58.203,95	€ 10.946,24	€ 47.257,71

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all’art. 3 del D.Lgs n. 118/2011, come corretto e integrato dal D. Lgs. n.126/2014 ;

DATO ATTO che, allo stato attuale, si è provveduto a verificare la congruità del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)** complessivamente stanziato nel bilancio di previsione (paragrafo 3.3 del principio contabile

applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), per il quale si apportano solo alcune modifiche di adeguamento riduzione di € 689,89 determinando l'importo del FCDE ad € 60.046,76 (**prospetto allegato "7"**);

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, comprensiva del fondo di riserva e del fondo di cassa e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario (allegato 9);

VISTI i prospetti delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, (**prospetto allegato "8"**) ;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del pareggio di bilancio 2018-2020, come risulta dal **prospetto All. "9"**;

VISTI:

- la relazione del responsabile finanziario dr Francesco Lettieri sugli equilibri di bilancio prot. 2212 del 19 luglio c.m. ;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 239 del citato D. Lgs.;

ANALIZZATI:

- il prospetto dell'equilibrio economico – finanziario sia di parte corrente che di parte capitale;
- il prospetto di verifica della congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) complessivamente stanziato nel bilancio di previsione;
- i prospetti delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione con il dettaglio dei Capitoli;
- il prospetto relativo al pareggio di bilancio;

CONSIDERATO:

— che è compito del revisore esprimere un parere obbligatorio come quello sulla verifica degli equilibri e sull'assestamento di bilancio, alla luce dell'esame approfondito dei dati finanziari forniti dal competente servizio di ragioneria valutando attentamente e correttamente la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle previsioni;

— che permangono gli equilibri del bilancio corrente come quello del bilancio in conto capitale e l'insussistenza pertanto di avanzo o disavanzo di amministrazione.

Tutto ciò premesso;

### **Il Revisore Unico dei Conti esprime**

**Parere favorevole** sulla proposta di Consiglio Comunale con 'oggetto Variazione di assestamento generale 2018 (art. 175 del TUEL) e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018 (art. 193 del TUEL) , ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, comprensivo del parere di cui all'art. 188 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Revisore  
Dr Giovanni Rosselli